

AA 2015-2016

1. NOMINATIVO DELL'INSEGNAMENTO **PSICOLOGIA CLINICA E DEL COMPORATMENTO DEVIANTE**

2. CREDITI ASSOCIATI ALL'INSEGNAMENTO 8 CFU

3. CORSO DI LAUREA: Servizio Sociale

4. ANNO DI CORSO III

5. NOMINATIVO DOCENTE Angelo Vincenzo Serio

6. CURRICULUM DEL DOCENTE

Medico, Dottore di Ricerca in Psicologia Clinica, Specialista in Psichiatria, Specialista in Criminologia Clinica, indirizzo medico – psicologico e psichiatrico forense, Perfezionato in Bioetica, Psicoterapeuta, Dirigente Medico di Psichiatria.

Dal 2006, Professore a contratto di Psichiatria, Psicologia Clinica e Psicoterapia presso i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Università degli Studi di Bari. Ha insegnato Psicologia Fisiologica, Psicobiologia, Fondamenti di Neuroscienze Cognitive, Teoria e Metodo del Setting Clinico, Elementi di Psicopatologia e Psicodiagnostica presso il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche e presso il Corso di Laurea in Metodologia dell'Intervento Psicologico, Università del Salento. Ha insegnato presso la Scuola di Specializzazione in Terapia Cognitivo Comportamentale – APC di Roma; è docente presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicodinamica ad Orientamento Socio – Costruttivista (PPSISCO).

Svolge attività di studio e ricerca in psicologia clinica, psicodiagnostica, psicopatologia, psicoterapia, psichiatria clinica e neuroscienze. Su questi temi ha pubblicato oltre quaranta lavori scientifici su libri e riviste nazionali e internazionali.

7. PROGRAMMA

Il corso fornisce una panoramica sugli elementi fondamentali della Psicologia clinica nello studio dei comportamenti devianti. Sono presentate le principali teorie e problematiche epistemologiche e metodologiche riguardo alla comprensione dei problemi della devianza e dell'antisocialità promuovendo un approccio critico alla valutazione clinica, psicopatologica e sociale.

Il corso segue un approccio integrato, che valorizza l'importanza delle diverse visioni teoriche, sia neurobiologiche che psicosociali, fornendo un quadro articolato nella comprensione del comportamento deviante.

In particolare il corso affronta i rapporti complessi tra i comportamenti devianti e la concettualizzazione psicopatologica e psicologico clinica, attraverso la presentazione dei disturbi psichici dell'adolescenza e dell'età adulta che possono configurare una condizione di antisocialità. In una prospettiva evolutiva saranno considerati i comportamenti devianti nell'infanzia e nell'adolescenza, i fattori di rischio e i fondamenti della prevenzione e del trattamento.

Saranno discusse situazioni cliniche e descrizioni di casi.

Argomenti del corso: Introduzione alla psicologia clinica e del comportamento deviante; Sviluppo e comportamento normale e patologico; Basi psicofisiologiche del comportamento; Diagnosi e classificazione dei disturbi mentali e del comportamento; Disturbi della condotta; Disturbo da deficit di attenzione e iperattività; Disturbi d'ansia; Disturbi dell'umore e suicidio; Disturbi correlati

a sostanze; Disturbi psicotici e schizofrenia; Disturbi di personalità; Disturbi cognitivi; Violenza e aggressività nelle malattie mentali; Antisocialità e comportamento deviante; Prevenzione e trattamento.

8. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà conoscere le nozioni fondamentali della psicologia clinica, applicata alla comprensione del comportamento deviante. L'approccio alla disciplina dovrà risultare di tipo integrato, mediante la valorizzazione di diverse teorie ed approcci riguardo alla conoscenza delle teorie sulla devianza, dei disturbi mentali, dell'impatto sul comportamento e del trattamento.

9. TESTI DI RIFERIMENTO

Gabbard G.O. (2015) *Psichiatria Psicodinamica*, 5^a ed. Cortina, Milano (cap. 7, 8, 9, 12 -escluso disturbi dell'alimentazione-, 13, 14, 15, 16 17).

Dazzi S., Madeddu F. (2009), *Devianza e antisocialità*, Raffaello Cortina Editore, Milano (cap. I, II, V, VI, VII, VIII; i capp. restanti per approfondimento).

Altri materiali e/o dispense indicati o forniti dal docente a lezione (in particolare sugli aspetti psicofisiologici, psicosociali, disturbi del neuro sviluppo e della condotta, su aspetti trattamentali).

Per consultazione e approfondimento:

APA (2014) *DSM-5, Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, Raffaello Cortina Editore, Milano; o anche: www.dsm5.org

NICE (2013) *Antisocial behaviour and conduct disorder in children and young people: recognition, intervention and management*. National Institute for Health and Clinical Excellence (<http://www.nice.org.uk/guidance/cg158>)

NICE (2013) *Attention deficit hyperactivity disorder*. National Institute for Health and Clinical Excellence (<http://www.nice.org.uk/guidance/cg72>)

10. PROPEDEUTICITA'

Si rimanda al Regolamento Didattico.

11. ORARI E LUOGO DI RICEVIMENTO DEL DOCENTE

Dopo le lezioni o su appuntamento, fissato tramite e-mail.

Recapito docente

e-mail: angelovincenzo.serio@unisalento.it

(si risponde solo alle e mail firmate; non si risponde a richieste di conferma di informazioni già disponibili, anche su bacheca o in formato elettronico)

bacheca elettronica: pagina docente sulla scheda personale pubblicata nel phonebook del portale di Ateneo

12. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il corso prevede 60 ore di lezioni, divise in aree di lavoro:

- a) introduzione alla psicologia clinica e del comportamento deviante, basi psicosociali e psicofisiologiche;
- b) comportamento deviante e disturbi mentali;
- c) devianza ed antisocialità;
- d) esercitazioni, discussioni in piccolo gruppo, attività seminariale/laboratoriale.

13. FREQUENZA

Si rimanda al Regolamento Didattico.

14. EVENTUALI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Attività interne all'orario delle lezioni: seminari conclusivi di sintesi, gruppi di lavoro e discussione di temi specifici.

Attività in orario ulteriore:

Colloqui individuali con il docente a supporto della didattica frontale (su appuntamento).

15. METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si svolgerà in forma orale.

16. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME

È richiesta la prenotazione esclusivamente on line tramite la procedura informatizzata di Ateneo.

L'orario dell'appello va inteso come indicante l'apertura della sessione di esame.

Sono ammessi a sostenere la prova d'esame gli studenti che presentano all'atto della prova documentazione circa la propria identità e il possesso dei requisiti previsti dal Corso, secondo le modalità previste (certificazione dell'obbligo presenza o condizione studente lavoratore, annullamento debito formativo, ove presente, ecc.).

In fase iniziale, viene fatto l'appello nominale degli studenti prenotati. Gli studenti risultanti assenti perdono la facoltà di partecipare alla prova.

17. DATE DI INIZIO E TERMINE DEL CORSO

I semestre – Inizio e termine secondo il calendario didattico della Facoltà

18. CALENDARIO PROVE DI ESAME

Si rimanda al calendario generale degli appelli – pubblicato sul sito di Facoltà